

Milano 5 Giugno 1814.

IL PREFETTO DEL DIPARTIMENTO D' OLONA

ALLI SIGNORI VICE-PREFETTI, PODESTA', E SINDACI,
ALLE CONGREGAZIONI DI CARITA',
ED AI REGGENTI, E DIRETTORI
DEI LICEI, DEI COLLEGI D'EDUCAZIONE,
ED ALTRI PUBBLICI STABILIMENTI.

Con rescritto del giorno due corrente la Reggenza del Governo Provvisorio ha dichiarato che le disposizioni relative agli Impiegati forestieri, delle quali tratta la Circolare dei 22 p. p. Maggio N. 12719 debbano ritenersi operative anche per quelli presso i Comuni, presso le Congregazioni di Carità, e gli Stabilimenti che ne dipendono, presso ogni altro Pubblico Stabilimento, non esclusi i Professori, Maestri, ed in generale per tutti i Pubblici Impiegati, sebbene non siano stipendiati a carico del Tesoro dello Stato.

È intenzione altresì della Reggenza che i Rappresentanti i Comuni, e le Congregazioni di Carità debbano preferire in caso di vacanza i Nazionali già impiegati.

A schiarimento poi della succitata Circolare debbo soggiungere che confermati per forestieri all' effetto di cessare dall' Impiego quelli che non appartenevano all' antico territorio del Regno sono per ora dichiarati tali gli individui appartenenti ai Dipartimenti del Panaro, e del Crostolo.

Comunico perciò la premessa disposizione per opportuna norma, ed esecuzione ai Signori Vice-Prefetti; Podestà, e Sindaci, alle Congregazioni di Carità, ed ai Reggenti, e Direttori dei Collegi d' educazione, ed altri Pubblici Stabilimenti, e li invito a trasmettermi sollecitamente, una nota, nella quale siano indicati il nome, ed il cognome degli Impiegati forestieri sovraccennati, il luogo della loro nascita, ed il loro soldo, nell' atto che ho il piacere di attestar loro la mia distinta stima.

MINOJA.

CICOGNARA Segr. Gen.

H. 124.

REGNO D' ITALIA.

Milano, il 22 Maggio 1814.

IL PREFETTO

DEL DIPARTIMENTO D' OLONA

AI SIGNORI VICE PREFETTI, PODESTA', E SINDACI.

E intenzione di S. E. il Sig. Intendente Generale dell' Armata d' Italia manifestata con nota del giorno 17 corrente alla Reggenza che non si aumenti per ora il numero degli impieghi, e degli impiegati, così esigendo le attuali circostanze del Pubblico Erario.

Anzi in vista degli imperiosi bisogni dello Stato essendo necessario il ridurre l'attual numero de' Funzionarj pubblici, e degli impiegati civili, e volendo ogni ragione che nelle cariche, e negli impieghi si abbia una ben giusta preferenza ai Nazionali, la Reggenza del Governo Provvisorio con determinazione del 19 Andante ha stabilito, che col giorno 31. del corrente mese cessino dalle loro funzioni i Forestieri addetti a cariche, o ad impieghi civili.

Si ritengono per forestieri 1.^o quelli che non appartenevano all' antico Territorio del Regno; 2.^o Gli individui appartenenti ai Paesi i quali siano definitivamente staccati dal Regno d' Italia, e sottoposti ad altra Sovranità.

In esecuzione pertanto degli ordini Superiori mi do premura di far conoscere ai rispettivi Signori Vice-Prefetti, Podestà, e Sindaci entrambi queste disposizioni pel corrispondente adempimento.

Ho il piacere di attestare ai Signori Vice-Prefetti, Podestà, e Sindaci la mia distinta Stima.

M I N O J A.

CICOGNARA Segr. Gen.

~~A. 99.~~

A. 101.

N. 135

Dipartimento
d' Olona

~~~~~

Distretto IV.

+++++

Cantone I.

~~REGNO D' ITALIA.~~

Castellanza li 11. Apr.

1814

Il Sindaco di Castellanza

Al Sig. Sindaco di Legnano

Essendo io incaricato Superst. di prevenirla acciò tanghi pronto questa Letta verso ad' ora di notte in quest' uff. Municipale il Curatore Comunale giunti attendere delli ordini Superiori

Approfitto dell' occasione di confermarle la maggior stima

Cervetti Sindaco

R. 178.

Al Sig. Sindaco di  
Viggiù  
Legnano

